

**RAPPORTO**  
della Commissione della Gestione  
sul messaggio 13 aprile 1954 concernente lo stanziamento  
di un contributo per l'esecuzione del « piano di restauro »  
del villaggio di Bissone

(del 3 giugno 1954)

La Commissione della Gestione ha esaminato con attenzione la proposta del Consiglio di Stato di partecipare con un contributo di Fr. 10.000,— alla iniziativa presa dal Comune di Bissone di realizzare « in occasione del 150.mo anniversario dell'indipendenza ticinese il ripristino delle tinteggiature dei semplici grafiti e delle modeste decorazioni originali delle case che formano il fronte del paese verso il lago » elementi che « rappresentano la veste, lo stile e l'epoca dell'architettura » e danno al complesso del villaggio la fisionomia caratteristica e pittoresca di questa patria di artisti, tra i più insigni dei Maestri Comacini.

L'iniziativa promossa dal Comune di Bissone, accompagnata da un progetto di massima, approvato anche dalle Commissioni cantonali interessate, non può che essere lodata e giustamente la Commissione cantonale per la protezione delle bellezze naturali ha affermato « che Bissone non potrebbe meglio onorare le sue tradizioni artistiche ».

La spesa preventivata in Fr. 40.000,— è stata ridotta a Fr. 35 - 36.000,— in quanto dal preventivo è stata scartata la spesa per il restauro delle due chiese di San Carpofo e San Rocco, spesa che rientra nel quadro dell'opera di restauro dei monumenti nazionali, intrapresa dal Dipartimento della pubblica educazione. Ciò non deve significare che il restauro delle due chiese debba essere procrastinato. Non si tratta di una spesa rilevante, ed il rapporto di colleganza fra questi lavori ai monumenti storici iscritti, e l'iniziativa del Comune di Bissone è così evidente, che non ci sembra il caso di insistervi. Non si capirebbe perchè insieme al restauro di Bissone antica non debba realizzarsi di pari passo il ripristino delle chiese, che ne costituiscono l'ornamento più bello. La Commissione raccomanda quindi al Consiglio di Stato di attuare nel quadro del restauro dei monumenti storici, anche questo lavoro.

Sulla spesa preventivata il Municipio di Bissone ha potuto garantire la copertura di Fr. 25.500,— attraverso sussidi di enti culturali e vari ed i contributi dei proprietari. Resta un importo di Fr. 10.000,— che il Consiglio di Stato propone di votare come contributo del Cantone.

La Commissione non può che raccomandare l'approvazione del credito, auspicando che l'iniziativa venga completata con quella sistemazione stradale, che progettata nel quadro della costruzione del nuovo ponte diga Melide-Bissone e del doppio binario della ferrovia tra Maroggia e Bissone, dovrebbe ridare al paese quella caratteristica di tranquillità e sobrietà, che è parte integrante nella conservazione delle vestigia dell'antico villaggio.

*Per la Commissione della Gestione :*

Verda A., relatore  
Darani — Fedele — Ghisletta —  
Olgiati — Pedimina — Poretto  
— Verda P. — Zeli